Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani

Herausgeber: Pro Grigioni Italiano

Band: 49 (1980)

Heft: 3

Artikel: Popolazione ed emigranti di Mesocco nel Settecento

Autor: Santi, Cesare

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-38709

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 30.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Popolazione ed emigranti di Mesocco nel Settecento

Nei più vecchi registri parrocchiali di Mesocco ancora conservati, che ho recentemente trascritto, ci sono anche gli «stati delle anime» (Status animarum) per gli anni 1701 e 1773. Gli Status animarum erano dei veri e propri censimenti della popolazione fatti dai parroci per esigenze ecclesiastiche. Secondo questi due documenti, *Mesocco contava nel 1701 un totale di 1013 abitanti*, dei quali ben 145 erano assenti, ossia emigranti stagionali, al momento del censimento.

Nel 1773 la popolazione di Mesocco ammontava a 921 anime, di cui 88 assenti. La suddivisione della popolazione mesoccona venne fatta nel 1701 secondo otto frazioni; nel 1773 secondo dieci frazioni, come segue:

	and the state of t	
	1 7 0 1	1 7 7 3
CRIMEO	269	298
BENABBIA	149	21
LEIS		106
ANZONE	59	52
CEBBIA	119	81
DOIRA	77	57
ANDĘRGIA	144	124
DARBA	90	54
LOGIANO	106	106
SAN BERNARDINO		22
	1013	921

Nello Status animarum del 1701 è diligentemente riportata anche l'età di ogni abitante. Si trattava allora di una popolazione molto giovane. Infatti, riassumendo si ha la seguente ripartizione secondo l'età:

fino a 20 anni
più di 20 sino a 40 anni
361 persone

più di 40 sino a 60 anni
più di 60 sino a 70 anni
più di 70 sino a 80 anni
di 70 sino a 80 anni
de persone

Si noti l'esiguità del numero delle persone oltre i 70 anni, di cui solo 4 ultraottantenni (tre donne di 83 anni e una di 89).

Le famiglie allora erano molto più grosse di quelle odierne. I poveri avevano bisogno dei figli per avere braccia atte al lavoro; i ricchi cercavano pure di avere copiosa figliolanza, poiché la loro sostanza permetteva di mantenerla dignitosamente ed era poi un onore e un motivo d'orgoglio avere una grossa famiglia.

Il tasso di mortalità infantile era però molto alto e spesso qualche epidemia (vaiolo, dissenteria, colera, ecc.) decimava la popolazione. A ciò va aggiunto quel grande fenomeno che fu sempre dalle nostre parti una dura necessità, l'emigrazione. Già all'età di undici/dodici anni i nostri giovani imboccavano la via del settentrione per cercare, con grandi sacrifici, di migliorare la loro situazione esistenziale e quella dei propri familiari. E certi mestieri praticati dai nostri emigranti nelle terre tedesche e slave, come quello dello spazzacamino, erano piuttosto pericolosi e spesso causavano decessi per incidenti nel fiore dell'età. Tracce di questa nostra emigrazione se ne trovano un po' ovunque. Anche dai registri parrocchiali si hanno notizie in merito, specialmente dal Libro dei defunti, poiché era tradizione celebrare in paese il trentesimo del parente emigrante morto e sepolto all'estero.

Penso possa interessare conoscere i nomi dei Mesocconi decessi in terra straniera e registrati nel primo libro dei defunti di Mesocco.

- 1. Giovanni Battista CIOCCO, morto il 14.2.1701 a Petrovaradin vicino a Szerem in Ungheria, all'età di 30 anni
- 2. Antonio TOSCANO, morto in 30.3.1701, a Buda in Ungheria, di anni 30
- 3. Melchiorre COTELLI, morto nel luglio 1701 in Moravia, di anni 16
- 4. Giacomo TOSCANO, morto a Roma, nel settembre 1701, di anni 19
- 5. Simone Antonio BIZZI, morto a Praga, di anni 27 e mezzo, nel 1702
- 6. Melchiorre CIOCCO, di anni 50, morto in Slesia nel 1702
- 7. Barone Carlo TOSCANO, di anni 45, morto nel Ducato di Parma nel 1702
- 8. Antonio MAGGINO, morto nella città di Lindau nel 1710
- 9. Giovanni GILLI, morto a Roma all'inizio del 1711
- 10. Antonio CAVALLARO, di anni 20, morto in Germania
- 11. Antonio TOSCANO «del Banner», morto in Boemia il 26.3.1718
- 12. Martino PEDROLO, morto a Roma nel 1718
- 13. Pietro CAVALLARO, morto a Roma nel 1718
- 14. Antonio TOSCANO, morto a Brünn in Moravia il 6.4.1725
- 15. Rodolfo CORFU', morto a Roma nel 1726
- 16. Bernardino ANOTTA, morto a Bamberga in Germania nel 1727
- 17. Antonio CIOCCO figlio di Nicolao, morto in Germania il 31.12.1727
- 18. Un figlio di Antonio VISCARDI, morto a Roma nel 1728
- 19. Un figlio di Baldassare LAMPIETTI, morto in Germania nel 1729
- 20. Un fratello di Anna Maria e di Margherita GILLI, morto a Roma nel 1729
- 21. La moglie di Rodolfo JANETT, morta in Germania alla fine del 1729 (La famiglia JANETT era immigrata a Mesocco dal Grigioni Romancio)
- 22. Antonio Maria BROCCO, morto a Roma nel 1730
- 23. Giovanni Antonio TOSCANO, morto a Pausen nel 1730

- 24. Un figlio di Geremia BROCCO, morto a Roma nel 1730
- 25. Alberto ZECCOLA, morto in Germania nel 1730
- 26. Antonio GILLI, morto in Germania nel 1731
- 27. Giovanni SOLDATO, morto nel novembre 1732 a Vienna
- 28. Martino TELLA, morto a Roma nel 1733
- 29. Giovanni Antonio LUINI, morto a Vienna nel 1735
- 30. Giacomo Filippo TOSCANO, morto in Germania nel 1736
- 31. Carlo TOSCANO, morto in Germania nel 1736
- 32. Pietro TOLOMEO, morto in Italia nel 1736 (I TOLOMEO erano immigrati a Mesocco dall'Italia settentrionale)
- 33. Giovanni Antonio ZECCOLA morto a Vienna nel 1736
- 34. Gaspare Antonio TOSCANO, morto a Ratisbona (Regensburg) nel 1738
- 35. Giovanni Giacomo TOSCANO «Canella», di anni 89, morto a Breslavia nel 1738; grande benefattore delle chiese di Mesocco
- 36. Tommaso POGLIESI, morto a Roma nel 1738
- 37. Giovanni Giacomo COTELLI, morto in Germania all'inizio del 1739
- 38. Bernardo CAVALLARO, morto a Brünn in Moravia alla fine del 1739
- 39. Pietro MOTTO, morto in Germania nel 1739
- 40. Gaspare CIOCCO, morto in Germania nel 1739
- 41. Bernardo LAMPIETTI, morto a Roma nel 1740
- 42. Giuseppe Donato GAGINELLI, morto in guerra contro i Francesi nel 1740 (I GAGINELLI, già presenti a Mesocco alla fine del Seicento, vi erano immigrati dalla Val Camonica)
- 43. Cristoforo SCHNIDER, morto nel 1739 in Francia (Gli SCHNIDER, originari di Valdireno, si stabilirono a Mesocco alla fine del Seicento, quali famigli degli a MARCA)
- 44. Geremia BROCCO, morto a Roma nel 1741
- 45. Antonio Dionisio BROCCO, morto a Roma nel 1741
- 46. Giovanni Pietro APONTE, morto a Bamberga in Germania nel 1741
- 47. Giovanni Antonio SOLDATO, morto in Germania nel 1741
- 48. Martino MORETTI, morto soldato in Francia sommerso dalle onde nel 1742 (I MORETTI, originari di Saluggia in provincia di Vercelli, arrivarono a Mesocco, come pastori delle pecore, intorno al 1717)
- 49. Giuseppe PROVINI, morto a Praga nel 1742
- 50. Sacerdote Giovanni TOSCANO, Parroco di Schierling in Baviera ed ivi morto il 28 maggio 1742
- 51. Sacerdote Carlo a MARCA, Canonico a Presburgo (Bratislava) ed ivi morto il 17.6.1742
- 52. Maria CORFU', morta in Francia alla fine del 1742
- 53. Carlo Giuseppe a MARCA, morto in Germania nel 1743
- 54. Melchiorre FONTANA, morto in Germania nel 1743
- 55. Antonio Maria LANZINI, morto in Germania nel 1743
- 56. Antonio MORONI, morto in Germania alla fine del 1743
- 57. Filippo TOSCANO, di anni 73, morto a Roma e ivi sepolto nella chiesa Collegiata di S. Eustacchio, nel 1744
- 58. Margherita TOSCANO, moglie del suddetto Filippo, morta a Roma e pure sepolta nella detta Collegiata di S. Eustacchio, nel 1744
- 59. Giacomo Antonio MONDINA, morto a Mannheim nel 1744
- 60. Gaspare TOSCANO, morto in Germania alla fine del 1744
- 61. Antonio COTELLI, morto a Vienna all'inizio del 1745
- 62. Martino LUINI, morto a Ratisbona (Regensburg) in Baviera nel 1745
- 63. Silvestro CAVALLARO, morto in Germania nel 1745
- 64. Giuseppe PROVINI, morto a Mannheim nel 1745

- 65. Bernardo ALBERTINI, morto a Vienna il 5.9.1745
- 66. Giovanna TOSCANO detta «di Frena», morta a Bamberga in Germania il 26.3.1746
- 67. Giovanni Antonio NIGRIS, morto in Ungheria nel 1746
- 68. Gaspare LUZI, morto il 28.10.1746 a Ratisbona (I LUZI erano immigrati a Mesocco dalla Val San Pietro)
- 69. Giacomo ANOTTA, morto in Germania nel 1747
- 70. Nicolao CORFU', morto nel 1749 in Germania
- 71. Giovanni ALBERTINI, morto a Vienna il 29.3.1750 (Gli ALBERTINI, come i COTELLI e TOSCANO, furono padroni di aziende di spazzacamini nella capitale austriaca)
- 72. Giovanni ALBERTINI, figlio del «Mastro», morto in Germania nel 1750
- 73. Anna Maria TOSCANO, nata FERRARI, morta a Ratisbona il 6.10.1750
- 74. Antonio Maria NIGRIS, morto a Vienna il 27.8.1750
- 75. Antonio Maria TELLA, morto a Roma il 24.10.1750
- 76. Maria Domenica TOSCANO, nata SONVICO, morta a Ratisbona il 23.3.1754
- 77. Giovanni Antonio ALBERTINI, morto in Germania nel 1754
- 78. Giovanni ZECCOLA figlio di Alberto, morto a Vienna l'8.9.1754
- 79. Gaspare Antonio ALBERTINI figlio di Gaspare, morto a Vienna nell'agosto del 1754
- 80. Carlo TOSCANO, morto a Bamberga in Germania il 16.11.1754
- 81. Domenico FANTONI, morto ad Augusta (Augsburg) alla fine del 1754 (I FANTONI, oriundi della Diocesi di Novara, erano già presenti a Mesocco alla fine del Seicento)
- 82. Giuseppe CORFU', morto in Francia nell'estate del 1754
- 83. Alberto ALBERTINI detto «il Togno», morto a Roma nel 1755
- 84. Giovanni Antonio TINI, di Roveredo, morto a Tolentino nelle Marche nel 1755. Iscritto nel libro dei defunti di Mesocco ad istanza della famiglia a MARCA con la quale il TINI era imparentato
- 85. Martino GUGGIA, morto in Ungheria nel 1755
- 86. Basilio FASANI detto «Barli» morto in Germania nel 1756
- 87. Giovanni Antonio GUGGIA, morto all'estero alla fine del 1756, in zona non meglio identificata
- 88. Giovanni Antonio FONTANA, morto in Ungheria nel 1760
- 89. Gaspare COTELLI, morto in Francia nel 1761
- 90. Giuseppe GAGINELLI, di anni 26, morto in Francia nell'agosto 1766
- 91. Giuseppe CIOCCO, morto a Cambrai nelle Fiandre nel 1769
- 92. Pietro TOSCANO, morto a Roma all'inizio del 1770
- 93. Antonio Maria ANOTTA, morto a Rottenburg in Germania nel 1771
- 94. Francesca VANONI, morta ad Augusta (Augsburg) alla fine del 1771 (I VANONI, originari del Chiavennasco, si stabilirono a Mesocco all'inizio del Settecento)
- 95. Giovanni Antonio TOSCANO, morto a Rottenburg in Germania nel 1772
- 96. Pietro Paolo SOLDATO, morto in Germania nel 1773
- 97. Antonio Maria TOSCANO «Malagis», morto a Raab in Ungheria nel 1773
- 98. Bernardo FANTONI, morto in Italia all'inizio del 1774
- 99. Giacomo Severino CORFU', morto in Francia nel 1774

Anche nei libri dei battesimi si trovano cenni di emigranti. Si trattava solitamente di padrini o madrine di battesimo, parenti o compaesani dei genitori dei battezzandi, dimoranti all'estero. Così abbiamo, per esempio,

- 7. 9.1711 Giovanni MINETTI, di Soazza, domiciliato a Praga
- 24. 7.1716 Gaspare APONTE, degente a Roma
- 3.10.1746 Domenico FANTONI, negoziante a Ratisbona (Regensburg)

- 20. 1.1751 Bernardo TOSCANO, dimorante a Bratislava (Presburgo)
- 25. 9.1753 Giuseppe Maria Giovanni a MARCA, alunno pontificio a Dillingen in Germania
- 7.12.1765 Giovanni Pietro Bartolomeo FASANI, alunno del Collegio Elvetico di Milano
- 31. 3.1779 Tommaso Maria a SONVICO, domiciliato a Ratisbona
- 7. 8.1779 Pietro a SONVICO, domiciliato a Ratisbona
- 29. 7.1773 Giovanni Battista VANONI, dimorante ad Augusta (Augsburg)
- 1. 1.1782 Francesco TOSCANO «Canella» negoziante a Ratibor in Slesia
- 20. 6.1791 Locotenente Giovanni Antonio a MARCA, Ufficiale in Francia
- 24. 9.1793 Udalrico a MARCA, negoziante e banchiere a Ratisbona
- 27. 2.1809 Bernardo ZECCOLA, negoziante a Ratibor in Slesia
- 31. 3.1812 Giuseppe TOSCANO, negoziante a Ratisbona
- 16. 5.1814 Giuseppe Vittoriano a MARCA fu Podestà, Locotenente della Milizia elvetica in Francia

La famiglia TOSCANO, con i vari rami «del Banner», «Canella», «Malegis», «Armirolo», «Jon», «Gabus», «Bernuccia», «Bochin», «Marcion», «del Faber», ecc., è sempre stata la più numerosa di Mesocco. Nel 1701 erano 152 persone che portavano questo cognome a Mesocco; nel 1773 ammontavano a ben 199: come dire un quinto di tutta la popolazione.

Nel 1701, dopo i TOSCANO, per quantità di componenti seguivano le famiglie dei CIOCCO (52 persone), degli ANOTTA (49), dei BROCCO (46), dei CORFU', degli ZECCOLA e dei CAVALLARO (37), degli ALBERTINI (33) e degli a MARCA (30).

Con il trascorrere del tempo parecchi casati si estinsero a Mesocco; altri si stabilirono in paese e vi formarono famiglia. In questo ricambio naturale si hanno due fattori determinanti:

- a) famiglie di Mesocco che, dissanguate dall'emigrazione, si estinsero in loco, continuando però magari all'estero (spazzacamini nell'Impero Austro ungarico; negozianti in Germania);
- b) famiglie allogene che, arrivate a Mesocco per motivi di lavoro, vi si stabilirono e formarono la loro casa. Fra questi si possono distinguere
 - famigli e serve. Parecchie famiglie mesoccone ricche o benestanti tenevano per vecchia consuetudine, famigli e serve;
 - boscaioli. I grandi tagli di boschi del passato convogliarono in Mesolcina molti boscaioli, bergamaschi, della Val Camonica, delle Valli italiane del Lago Maggiore, di Val Pontirone, ecc.;
 - negozianti. Qualche negoziante (come i RAVIZZA) giunse a Mesocco per via dei grandi traffici di transito e vi si stabilì;
 - pastori di pecore. Il mestiere di pastore delle pecore fu forse ritenuto a Mesocco (come del resto a Soazza) lavoro che poco s'addiceva alle braccia indigene e quindi da affidare ad immigrati;
 - artigiani: per esempio il fabbro ferraio WOLF di Untervaz, o il falegname FRANZETTI di «Ingiasca»;
 - professionisti, come il medico Dottor Claudio GUALZETTI di Sondrio.

Per dare un'idea dell'evoluzione della popolazione di Mesocco, posso dire che dal 1701 al 1773 si estinsero in loco venticinque famiglie, mentre nello stesso periodo si stabilirono in paese ben quaranta nuovi casati, come si può vedere dalla Tabella seguente.

Al lettore il compito di stabilire quante famiglie abitanti a Mesocco nel 1773 sono oggi ancora presenti in loco.

35 TO 2 TO 2		
	1701	1773
1. AGOSTO (AGOSTI), di	*	*
Chiavenna	-	
2. ALBERTINI	*	*
3. ALBESI	*	*
4. ALBINI, di Val S.Pietro		*
5. a MARCA	* .	*
6. AMBAU, di Unterwalden 7. ANOTTA	- *	*
8. APONTE (a PONTE)	*	
9. ANZ	-	*
10. ARMENINI, di Val Camonica		*
11. BASSI	*	-
12. BELI	*	-
13. BIZZI •	*	*
14. BOVELLINI	*	-
15. BROCCO	*	*
16. CAPELLI (CAPELLO) 17. CAVALLARO	- *	*
17. CAVALLARO 18. CAVIN (CAVEGN)		*
19. CIOCCO	*	*
20. CORFU'	*	*
21. COTELLI	*	*
22. COTTA	*	-
23. CUSIN	_	*
24. DE CHRISTOPHORIS, di	-	*
Roveredo		
25. DEI CASS		*
26. DEL CO', di Bellinzona	*	-
27. DELLA BRUNA, di Lumino 28. DEL ME' (DELMUE'), di	 -	*
Biasca	-	^
29. DE RUNZ (DERUNGS), di Camun	<u> </u>	*
30. DE TOMAS, di Val S.Pietro	*	_
31. FAFFO	*	-
32. FANTONI, della Diocesi di	*	*
Novara		
33. FASANI	*	*
34. FATARELLI, di Isola in Val	_	*
San Giacomo		
35. FLORIN 36. FONTANA	* ·*	- *
36. FONTANA 37. FRANCHI, di Val Morobbia	*	*
38. FRANZETTI, di "Ingiasca"	-	*
39. GADA, di "Sibiasco"	 -	*
40. GAGINELLI, di Val Camonica	*	*
41. GIBONI, di Roveredo	-	*
42. GIGER, di Lunganezza	*	-
43. GILLI	*	-
44. GÖNI	- *	*
45. GUGGIA		*
46. GULIELMA, di S.Vittore	-	*
47. HALLI (ALI), di Lunganezza 48. JANETT, di Untervaz	-	*
49. JATT	-	X i=
50. JEM , di Val Chiavenna	-	*
51. JEMONA	-	*
52. JODER	*	*

	Ten.	
	1701	1773
53. LAMPIETTI •	*	*
54. LANZINI •	*	*
55. LENGA	_	*
56. LENI	*	-
57. LUDWIG, di Untervaz	_	*
58. LUINI •	*	*
59. LUZI	*	
60. MACUSA	*	-
61. MAFFEI	*	*
62. MAGGINO	*	-
63. MENES •	*	-
65. MORETTI, di Saluggia,	_	*
Vercelli		
66. MORONI •	*	*
67. MOTTO ●	*	*
68. NIGRIS	*	*
69. ODERMATT, di Unterwalden	-	*
70. PEDROLO	*	-
71. PENG (PANCH), di Val Sar	*	*
Pietro	*	*
72. POGLIESI ● 73. PRADER	*	*
73. PRADER 74. PROIER	*	*
M	-	*
75. PROVINI		*
76. RASIROLI (ROSIROLI) 77. RAVIZZA, della Diocesi d	l	*
Milano	1 -	
78. REIN (RAINA), di Lugano	_	*
79, REZ	*	*
80. RIGAGLIA •	*	_
81. RUTTEMAN, di Val S.Pietr	·o –	*
82. SCARAMELLA, di Sterleggi	a -	*
presso Campodolcino	L	
83. SOLDATO (SOLDATI) •	*	*
84. SNIDER (SCHNIDER), di	*	-
Lunganezza		
85. SONVICO (a SONVICO)	*	*
86. SPINER		*
87. STROBER, di Mels 88. TELLA	-	*
89. TERMINONE		*
90. TODESCHETTO	-	_
91. TOLLONE, di Val Camonica		*
91. TOLLONE, di Val Camonica 92. TöNZ, di Val S.Pietro	· +	*
93. TORNARA	×	-
94. TOSCANO	*	*
95. TOVERA	-	*
96. VANONI, del Chiavennasco		*
97. VISCARDI •	*	*
98. VISTANDER	*	_
99. WOLF, di Untervaz	-	*
100. ZANETTA (ZANETTI)	*	*
101. ZANINI •	*	*
102. ZECCOLA	*	*
103. ZIMBELLA	X	-
* : presenti in loco		

^{* :} presenti in loco- : estinti, o non ancora presenti

^{• :} famiglie vicine (patrizie)